



Deutsche Bank, come rimanere a galla

Ristrutturazione in corso, ma la trimestrale zavorra ancora il titolo. Come generare rendimento puntando anche su frazionali rialzi



Indice



A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 4



APPROFONDIMENTO

PAG. 5



A TUTTA LEVA

PAG. 09



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 15



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 16



APPUNTAMENTI

PAG. 19



NEWS

PAG. 21



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 34

L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



Approfittando di una quota dividendi ancora incorporata nella valorizzazione complessiva, l'indice FTSE Mib a inizio ottava ha messo la testa fuori dalla linea Maginot dei 24200 punti per la prima volta dal 2008. Una dimostrazione di forza, confermata dal sentiment dei listini azionari globali, che tuttavia si contrappone a una granitica resistenza di un'area che da troppo tempo Piazza Affari fatica a violare. Fra 10 giorni esatti, ossia all'indomani dello stacco di oltre 450 punti di dividendi, il gap dalla soglia dei 24200 punti potrebbe nuovamente farsi più consistente, a maggior ragione se il valzer

delle alleanze per la formazione del Governo dovesse proseguire ancora senza una soluzione definitiva che piaccia anche ai mercati. In questo contesto la ricerca del rendimento rischia di passare attraverso l'assunzione di rischi sproporzionati rispetto alla propensione del singolo investitore ed è per ovviare a tale inconveniente che il segmento dei certificati continua a quotare delle soluzioni utili per chi necessita di rendimenti scevri dal puro rischio azionario. In tale direzione guarda l'ultimo Crescendo Rendimento Memory di Exane, legato a 4 titoli primari italiani, che con cadenza mensile punta a riconoscere una cedola dell'1,08%, con una protezione sul capitale a scadenza estesa fino al 45% di ribasso da parte dei titoli selezionati. Da una formula altamente difensiva come quella del Phoenix si passa nell'Approfondimento all'analisi delle proposte più attuali per investire implicitamente sul titolo della Deutsche Bank, l'istituto tedesco finito più volte sotto i riflettori negli ultimi mesi e protagonista, suo malgrado, di un ribasso importante delle quotazioni. Per la rubrica delle emissioni a leva, spazio questa settimana all'Eurostoxx 50 mentre una versione straordinaria del Borsino, fa il pollice verso a un episodio che nel corso dell'ultima ottava ha scatenato le proteste di numerosi investitori.

Domenica bestiale

I mercati attendono il varo del governo M5s-Lega. Italia osservata speciale ma per ora la tensione rimane bassa

Come sarà la domenica del presidente della Repubblica Sergio Mattarella? Luigi Di Maio e Matteo Salvini gli hanno chiesto qualche ora in più per concludere un accordo e dovrebbero salire al colle per presentare la lista dei ministri proprio domenica.

Complice il passo indietro (o di lato) di Silvio Berlusconi, l'Italia potrebbe avere, unico tra i grandi Paesi dell'area euro, un governo populista. A Bruxelles questo non piace, ai mercati finanziari neanche. Lo hanno dimostrato giovedì quando la possibilità della formazione del primo esecutivo giallo-verde (M5s + Lega) si è fatta concreta. A Piazza affari il Ftse Mib ha perso quasi l'1%, in controtendenza rispetto alle altre borse mentre il differenziale tra il Btp e il Bund è salito a 135 punti.

Niente di grave. A inizio anno lo spread era a 160 punti. A fare la guardia c'è la Bce che, come spiega Luca Cazzulani vice presidente Fixed income di Unicredit "acquista titoli di Stato ma non li vende. Il sistema delle banche centrali detiene ormai circa il 15% del debito italiano". Inoltre negli ultimi anni l'Italia ha allungato la scadenza media del proprio debito e ha abbassato il tasso di interesse medio grazie sempre alle politiche monetarie e quantitative della Bce.

Da questo punto di vista il Paese appare, almeno per il prossimo futuro blindato anche se, secondo gli analisti di Goldman Sachs un governo M5s-Lega rende più concreta la possibilità che la Legge



di bilancio 2019 consista di "politiche fiscali indulgenti, in grado di provocare un deterioramento dell'outlook e della finanza pubblica, impedendo la flessione dello stock del debito pubblico e aumentando così la probabilità di un downgrade del rating".

Deutsche Bank, come rimanere a galla

Ristrutturazione in corso, ma la trimestrale zavorra ancora il titolo. Come generare rendimento puntando anche su frazionali rialzi



Il newsflow relativo al titolo Deutsche Bank delle ultime settimane ha messo nuovamente sotto pressione i corsi del titolo. Nello specifico la scorsa ottava i conti della trimestrale hanno registrato un nuovo crollo dell'utile, sceso a 120 milioni (-79%) e la revisione delle attività di corporate ed investment banking, unitamente a nuovi annunci di tagli al personale. In un quadro già di per se delicato, come se non bastasse è notizia recente lo scontro tra gli investitori USA e i vertici del colosso bancario tedesco, supportato anche dagli azionisti mediorientali e cinesi sulla gestione e composizione del board.

Nonostante il piano di ristrutturazione delle attività, che tarda a concretizzare

i suoi frutti, continua così il momento difficile della banca tedesca, che dai massimi del 2015 a quota 30 euro, ha perso oltre il 60% di capitalizzazione. Sul mercato secondario, si contano sul palmo di una mano i certificati di investimento che ancora hanno attive delle opzioni accessorie che permetterebbero anche a fronte di un minimo recupero dei corsi del titolo, di vedere più che triplicate le performance.

Come sempre quindi i Certificate garantiscono ampia asimmetria ma anche, in questo caso, un valido supporto per coloro che hanno l'esigenza di rientrare del proprio capitale, a seguito di un'esposizione diretta rilevatasi fallimentare sul titolo bancario.



CARTA D'IDENTITÀ

Nome	Bonus Cap
Emittente	Banca IMI
Sottostante / Strike	Deutsche Bank / 15,61
Barriera	75%
Livello barriera	11,71
Tipologia	discreta
Scadenza	30/11/18
Mercato	Sedex
Isin	IT0005257420

RENDIMENTO ESPLOSIVO

Non tutto è oro quel che luccica, ad alto rendimento è sempre connesso un rischio implicito più alto. Rimanendo in tema di titoli bancari, che si conferma il comparto con il premio per il rischio più consistente, la volatilità implicita del titolo Deutsche Bank è la più alta tra i sottostanti comunemente utilizzati dagli emittenti.

Guardando alle medio-grandi capitalizzazioni, numeri alla mano, la volatilità implicita della banca tedesca si attesta attualmente al 27,53%, contro il 23,9% di UniCredit, il 17,29% di Intesa San Paolo, il 17,99% di Société Générale, il 15,49% di BNP Paribas e il 15,84% del settoriale europeo (Eurostoxx Banks). Tra i certificati più interessanti spicca un Bonus Cap firmato Banca IMI (Isin IT0005257420), rimasto ancora sulla cresta dell'onda grazie alla barriera di tipo terminale e rilevata solo alla naturale scadenza prevista per il 30 novembre 2018. In questa occasione, se il titolo Deutsche Bank, che oggi scambia a 11,522 euro, quoterà almeno 11,7075 euro, recuperando quindi il gap dell'1,61%, il certificato rimborserà l'intero bonus di 113,2 euro. In relazione

IN UN MONDO CHE CAMBIA COMBINA LA PROTEZIONE CON IL RENDIMENTO

**BARRIERA AL 60% E RENDIMENTO FINO AL 6,50%¹
CON I NUOVI CASH COLLECT DOPPIA BARRIERA**



CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Premio potenziale in caso di quotazione del sottostante \geq al livello premio
- Possibilità di rimborso anticipato se il sottostante è \geq al valore iniziale
- Protezione condizionata del capitale a scadenza: barriera al 60% del valore iniziale
- Valore nominale: 100 euro
- Scadenza: 16 Febbraio 2021

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE	PREMIO	FREQUENZA PREMIO	LIVELLO PREMIO	LIVELLO BARRIERA (A SCADENZA)
NL0012324453	Fiat Chrysler Automobiles	18,156 €	5,90%	Semestrale	80% (14,524 €)	60% (10,893 €)
NL0012324578	Fiat Chrysler Automobiles	18,156 €	4,35%	Semestrale	70% (12,709 €)	60% (10,893 €)
NL0012324461	Banco BPM	3,017 €	4,50%	Semestrale	80% (2,413 €)	60% (1,809 €)
NL0012324479	Enel	4,860 €	3,50%	Semestrale	80% (3,888 €)	60% (2,916 €)
NL0012324487	BPER Banca	4,804 €	6,50%	Semestrale	80% (3,843 €)	60% (2,882 €)
NL0012324495	Intesa Sanpaolo	3,138 €	4,50%	Semestrale	80% (2,510 €)	60% (1,882 €)
NL0012324586	Intesa Sanpaolo	3,138 €	3,45%	Semestrale	70% (2,1962 €)	60% (1,882 €)
NL0012324503	UniCredit	17,818 €	4,75%	Semestrale	80% (14,254 €)	60% (10,690 €)
NL0012324594	UniCredit	17,818 €	3,80%	Semestrale	70% (12,472 €)	60% (10,690 €)
NL0012324511	Eni	13,632 €	2,60%	Semestrale	80% (10,905 €)	60% (8,179 €)
NL0012324529	Assicurazioni Generali	15,505 €	3,15%	Semestrale	80% (12,404 €)	60% (9,303 €)
NL0012324537	E.ON SE	8,140 €	4,20%	Semestrale	80% (6,512 €)	60% (4,884 €)
NL0012324545	Societe Generale SA	46,520 €	4,60%	Semestrale	80% (37,216 €)	60% (27,912 €)
NL0012324552	Deutsche Bank AG	12,922 €	5,60%	Semestrale	80% (10,337 €)	60% (7,753 €)
NL0012324560	ArcelorMittal	28,435 €	4,70%	Semestrale	80% (22,748 €)	60% (17,061 €)

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

SCOPRI DI PIÙ SU investimenti.bnpparibas.it

- I Cash Collect Doppia Barriera consentono di ottenere premi nelle date di valutazione semestrali anche nel caso in cui l'azione sottostante abbia perso terreno, ma la sua quotazione sia superiore o pari al livello premio. Il Certificate scadrà anticipatamente e l'investitore riceverà il valore nominale più il premio qualora il sottostante quoti a un valore superiore o pari al valore iniziale.
- A scadenza, se il Certificate non è scaduto anticipatamente, sono tre gli scenari possibili:
 - (1) se il sottostante quota sopra al livello premio, il Certificate rimborsa il valore nominale e paga un premio;
 - (2) se il sottostante quota sotto al livello premio, ma sopra al livello barriera (pari al 60% del valore iniziale), il Certificate rimborsa il valore nominale;
 - (3) se il sottostante quota sotto al livello barriera, il Certificate paga un importo commisurato alla performance negativa del sottostante (con conseguente perdita sul capitale investito).

¹ - Tutti gli importi espressi in percentuale (esempio 6,50%) ovvero espressi in euro (esempio 6,50€) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 07/06/2017, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative al Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito investimenti.bnpparibas.it. L'investimento nel Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Ove il Certificate sia venduto prima della scadenza l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui il Certificate sia acquistato o venduto nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

alla quotazione odierna di 87,25 euro, l'upside potenziale è del 29,74%. Unico monito, il premio sulla componente lineare. A parità di sottostante, gli 11,52 euro odierni varrebbero un rimborso di 73,81 euro, con la quotazione odierna che sta pertanto girando a premio di oltre 15 punti percentuali.

In virtù di un trigger per il pagamento delle cedole intermedie intorno agli attuali livelli di prezzo, risulta particolarmente interessante anche un Cash Collect sempre firmato Banca IMI (Isin XS1703900750). Le cedole non sono a memoria e nelle finestre mensili che oggi separano il certificato dalla naturale scadenza del 18 ottobre prossimo, non è previsto lo scenario di rimborso anticipato.

L'appeal è legato senza dubbio alla quotazione attuale di 87,45 euro e alla

possibilità di avere accesso a 6 cedole di importo pari a 0,63 euro cadauna, per un totale importo a scadenza che si attesterebbe potenzialmente a 103,78 euro, con un rendimento approssimativo di oltre il 18% in sei mesi. In questo caso, a fronte di un upside più contenuto, il premio sulla componente lineare è di soli 7 punti percentuali.

TANTE CEDOLE

Per chi avesse l'esigenza di strutturare una posizione capace di prospettare un flusso cedolare periodico, non può non saltare all'occhio un Cash Collect Autocallable di BNP Paribas (Isin NL0011956065). In questo caso la barriera è posizionata su un livello leggermente più basso, a quota 11,3581 euro,

IL CONFRONTO

Nome	Cash Collect	Cash Collect Autocallable	Fixed Cash Collect
Emittente	Banca IMI	BNP Paribas	Goldman Sachs
Sottostante / Strike	Deutsche Bank / 14,4	Deutsche Bank / 16,2258	Deutsche Bank / 12,932
Barriera	80%	70%	75%
Livello barriera	11,52	11,35806	9,699
tipologia	discreta	discreta	discreta
Trigger cedola	80%	70%	cedola incondizionata
Effetto memoria	NO	NO	-
Cedola	0,63%	0,90%	0,65%
Trigger autocallable	-	100%	-
Frequenza	mensile	mensile	mensile
Scadenza	22/10/18	04/02/19	07/02/19
Mercato	SedeX	SedeX	Sedex
Isin	XS1703900750	NL0011956065	GB00BFGWQ25



con un buffer dai corsi correnti di circa 1,5 punti percentuali. Sono 9 le cedole mensili che rimangono fino alla naturale scadenza del 4 febbraio 2019, non a memoria e di importo pari allo 0,9% ciascuna.

L'interesse nasce anche in questo caso dalla quotazione ampiamente sotto la pari al Sedex, pari nello specifico a 82,3 euro. A fronte di un flusso complessivo massimo conseguibile di 108,1 euro, il rendimento potenziale si attesta al 31,35%. Rendimento che vai, premio che trovi. Ed ecco che anche in questo frangente il premio per il rischio risulta essere abbastanza oneroso. Stimando un ribasso del 10% dai corsi correnti, il rimborso a scadenza in caso di una valutazione del sottostante a 10,37 euro sarebbe pari a 63,91 euro, con una perdita dai livelli correnti del 22,35%, il 12,35% in più rispetto alla performance negativa registrata da Deutsche Bank.

Sul medesimo orizzonte temporale a 9 mesi, si fa interessante anche un Fix Cash Collect targato Goldman Sachs (Isin GB00BFBKGWQ25). La struttura a cedole fisse prevede lo stacco incondizionato di mese in mese a partire dall'imminente 14 maggio e fino alla naturale scadenza di febbraio 2019, di una cedola dello 0,65%. Rispetto ai certificati precedenti, la cedola non è vincolata a nessun livello del sottostante, ed è quindi certa.

L'unico scenario aleatorio è quello a scadenza, dove il 7 febbraio 2019 è richiesto al titolo Deutsche Bank di rispettare almeno la soglia dei 9,699 euro. Il buffer sul livello invalidante è attualmente del 15,83%. Scambiato a quota 98,05 euro, il potenziale flusso cedolare complessivo a scadenza sarebbe pari a 106,5 euro, con un rendimento che si attesterebbe all'8,62%. Tante opportunità per sfruttare la debacle del titolo bancario, con differenti approcci a tutti legati ad un andamento lateral-positivo del sottostante.

Investment Banking

La nuova rivoluzione industriale è già cominciata



Tracker Certificate Industry 4.0

L'industria 4.0 fornisce la risposta alle sfide industriali che ci attendono. Sempre più digitali e interconnesse, le nuove tecnologie avranno un impatto significativo sulla produzione manifatturiera. Per investire sulle società tra le più innovative e attive nello sviluppo dei fattori tecnologici alla base della quarta rivoluzione industriale, è stato ideato un Tracker Certificate sul Solactive Industry 4.0 Performance-Index che replica 1:1 la performance di imprese che presentano un'attività significativa nei 5 segmenti dell'Industry 4.0: automazione, robotica, sensori, servizi software/dati e ingegneria meccanica.

Tutti i Tracker Certificate sono disponibili in negoziazione continua (prezzo di acquisto e di vendita) dalle 9:05 alle 17:30 sul segmento SeDeX di Borsa Italiana grazie alla liquidità fornita da Bank Vontobel Europe AG in qualità di market maker.

Sottostante	Solactive Industry 4.0 Performance Index
Cod. negoziazione / ISIN	FINDU4 / DE000V9NC394
Mercato di quotazione	SeDeX (Borsa Italiana)
Commissioni di gestione	1,20% p.a.
Data di scadenza	16/03/2023
Prezzo di emissione	100 EUR
Emittente / Garante	Vontobel Financial Products GmbH, Francforte sul Meno, Germania / Vontobel Holding AG, Zurigo, Svizzera

Per maggiori informazioni

è possibile contattare il numero verde gratuito 800 798 693 o consultare il sito certificati.vontobel.com

certificati.vontobel.com

Possibile perdita del capitale investito

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Questi prodotti sono prodotti a capitale non protetto e, conseguentemente, gli investitori possono perdere l'intero capitale investito. Prima di ogni decisione leggere attentamente il Prospetto di Base (approvato da BaFin in data 13/09/2017), ogni eventuale supplemento, la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e il Documento contenente le Informazioni Chiave (KID) del prodotto ad essi allegati, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, (inclusi il rischio di insolvenza dell'emittente, della garante e il rischio di mercato), ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'emittente e/o la garante Intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori, disponibili sul sito dell'emittente certificati.vontobel.com. Il presente documento non è da considerarsi esaustivo e ha scopo puramente informativo e pubblicitario e non costituisce in alcun modo una raccomandazione di tipo finanziario, contabile, legale o altro, né può fungere da base ad una decisione di investimento e non ha alcun valore contrattuale. L'investitore è pertanto tenuto a valutare autonomamente, prima della decisione di acquisto di tali prodotti, i vantaggi e i rischi connessi all'investimento e tutti gli aspetti di tipo legale, fiscale e contabile che ne conseguono. In tale processo di analisi e valutazione dei rischi connessi a tali prodotti, l'investitore potrà altresì avvalersi di consulenti finanziari e/o professionisti competenti.

Europa, sotto stress per l'incognita dazi

A tenere banco in Eurolandia è la politica monetaria e le reazioni della BCE ai prossimi 4 rialzi dei tassi della FED stimati dagli analisti

Dai minimi di fine marzo, la performance messa a segno dall'indice più rappresentativo delle Blue Chips europee si attesta ad oltre il 9%. Un rialzo tutto di un fiato che ha consentito all'Eurostoxx 50 di mettere a target importanti traguardi di prezzo, almeno fino al raggiungimento della trend line che unisce i massimi di periodo dell'ultimo anno e mezzo. La partita per la tenuta dei corsi si gioca anche sul fronte della politica monetaria.

Movimenti che si valuteranno passo dopo passo, ma intanto l'economia stenta a ripartire con un certo ritmo e le indicazioni sul fronte dell'inflazione, che è tornata a scendere dall'1,3% di marzo all'1,2% di aprile su base annua, rispetto alle attese di 1,4%.

Dopo l'impennata di febbraio, la volatilità è tornata ormai sui minimi storici, con il VSTOXX a quota 12,92 e questo invita più che mai alla prudenza.

Se da un lato il trend positivo può continuare senza intoppi, dall'altro è pur vero che una pausa per far rifiatore le quotazioni potrebbe essere alle porte anche in relazione all'avvicinarsi della sessione estiva. Per questo sia in ottica di trading che soprattutto nell'ambito della gestione del rischio di portafoglio, si può far riferimento al segmento leverage del Sedex che offre un'ampia gamma di certificati ed Etc scritti sull'Eurostoxx 50 che possono soddisfare le molteplici esigenze dei risparmiatori.

In particolare per gli strumenti a leva fissa, sono quotati un totale di 21 certificati emessi da BNP Paribas, Commerzbank, Unicredit e Vontobel e Société Générale che propone anche due ETC. Le leve vanno dalla



X7, indicati per speculazioni intraday o comunque di brevissimo termine, passando dalla X5 e infine la leva X3 che caratterizza gli ETC che inoltre beneficiano della presenza del collaterale che annulla il rischio emittente. Per chi ha obiettivi più a lungo termine, sono inoltre disponibili 34 tra Mini future e Turbo certificate con leve variabili emessi da UniCredit e BNP Paribas.

Infine sono 3 i Corridor firmati SocGen, in grado di generare interessanti rendimenti in caso di un andamento laterale del sottostante, purchè rimanga ingabbiato all'interno di un predeterminato trading-range.



I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X7	18/12/20	DE000VN9AAX0
Leva Fissa	Vontobel	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X7	18/12/20	DE000VN9AAZ5
Leva Fissa	Vontobel	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X5	18/12/20	DE000VN9AAW2
Leva Fissa	Vontobel	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X5	18/12/20	DE000VN9AAY8

I LEVA FISSA DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	BNP Paribas	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X7	23/07/18	NL0010398459
Leva Fissa	BNP Paribas	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X7	21/12/18	NL0010398434
Leva Fissa	BNP Paribas	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X5	22/02/18	NL0010069639
Leva Fissa	BNP Paribas	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X5	22/02/18	NL0010069647

I LEVA FISSA DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X7	19/10/18	DE000HV4A264
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X7	16/10/20	DE000HV40BB8
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X5	19/10/18	DE000HV4A249
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X5	16/10/20	DE000HV40BA0
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X3	19/10/18	DE000HV4A223
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X3	19/10/18	DE000HV4A231



I LEVA FISSA DI COMMERZBANK

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Commerzbank	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X7	26/06/20	DE000CZ44GLO
Leva Fissa	Commerzbank	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X7	26/06/20	DE000CZ44GM8

I LEVA FISSA DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Société Générale	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X7	22/02/19	DE000SG458H8
Leva Fissa	Société Générale	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X7	16/02/18	DE000SG2QNV2
Leva Fissa	Société Générale	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X5	16/02/18	IT0006726100
Leva Fissa	Société Générale	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X5	18/06/21	LU1489400611
Leva Fissa	Société Générale	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X5	18/06/21	LU1489400702

GLI ETC DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
ETC	Société Générale	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X3	-	XS1101724513
ETC	Société Générale	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X3	-	XS1101721683

I MINI FUTURE DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Mini Long	BNP Paribas	Eurostoxx 50	3.262,3	16/12/20	NL0012667133
Mini Long	BNP Paribas	Eurostoxx 50	3.035,64	16/12/20	NL0011955778
Mini Long	BNP Paribas	Eurostoxx 50	2.732,34	16/12/20	NL0011842489



NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Mini Long	BNP Paribas	Eurostoxx 50	2.510,74	16/12/20	NL0011764493
Mini Long	BNP Paribas	Eurostoxx 50	2.184,43	16/12/20	NL0011764485
Mini Long	BNP Paribas	Eurostoxx 50	1.759,42	16/12/20	NL0011842471
Mini Long	BNP Paribas	Eurostoxx 50	1.435,77	16/12/20	NL0011842463
Mini Short	BNP Paribas	Eurostoxx 50	3.648,60	16/12/20	NL0011955802
Mini Short	BNP Paribas	Eurostoxx 50	3.927,20	16/12/20	NL0011955810
Mini Short	BNP Paribas	Eurostoxx 50	4.213,29	16/12/20	NL0012165401
Mini Short	BNP Paribas	Eurostoxx 50	4.400,90	16/12/20	NL0012165419

MINI FUTURE DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Mini Long	Unicredit	Eurostoxx 50	2961,832021	Open End	DE000HV4BUS5
Mini Long	Unicredit	Eurostoxx 50	2681,832021	Open End	DE000HV4BMP8
Mini Long	Unicredit	Eurostoxx 50	3166,832021	Open End	DE000HV40E20
Mini Long	Unicredit	Eurostoxx 50	2601,832021	Open End	DE000HV4B0B8
Mini Long	Unicredit	Eurostoxx 50	3021,832021	Open End	DE000HV4B0C6
Mini Long	Unicredit	Eurostoxx 50	2821,832021	Open End	DE000HV4BQ68
Mini Long	Unicredit	Eurostoxx 50	3226,832021	Open End	DE000HV407H9
Mini Long	Unicredit	Eurostoxx 50	3126,832021	Open End	DE000HV407G1
Mini Long	Unicredit	Eurostoxx 50	2746,832021	Open End	DE000HV4BQ50
Mini Long	Unicredit	Eurostoxx 50	2521,832021	Open End	DE000HV4B0A0



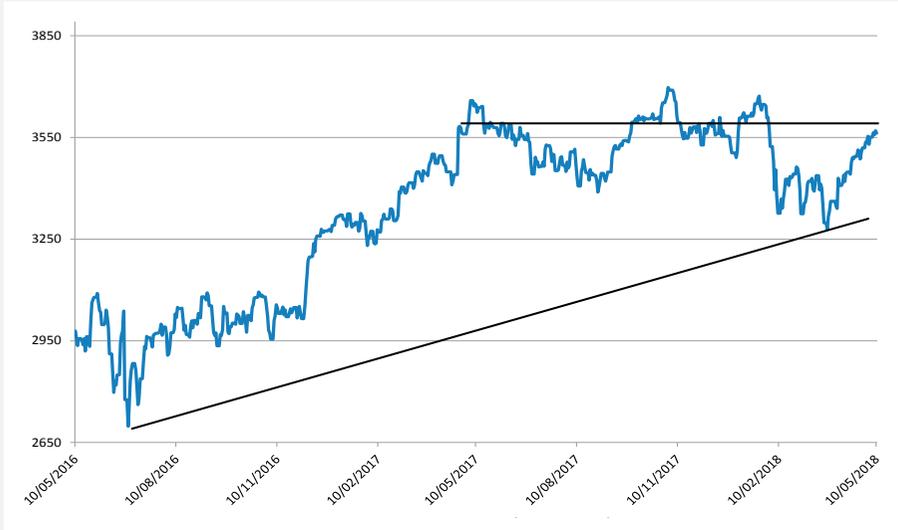
NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Mini Long	Unicredit	Eurostoxx 50	2826,832021	Open End	DE000HV4BUR7
Mini Long	Unicredit	Eurostoxx 50	2461,832021	Open End	DE000HV4BMN3
Mini Long	Unicredit	Eurostoxx 50	3066,832021	Open End	DE000HV40E12
Mini Long	Unicredit	Eurostoxx 50	2876,832021	Open End	DE000HV4BQ76
Mini Short	Unicredit	Eurostoxx 50	3623,625907	Open End	DE000HV40E53
Mini Short	Unicredit	Eurostoxx 50	4063,625907	Open End	DE000HV40E87
Mini Short	Unicredit	Eurostoxx 50	3723,625907	Open End	DE000HV40E61
Mini Short	Unicredit	Eurostoxx 50	3963,625907	Open End	DE000HV407R8
Mini Short	Unicredit	Eurostoxx 50	3818,625907	Open End	DE000HV40E79
Mini Short	Unicredit	Eurostoxx 50	3578,625907	Open End	DE000HV407M9
Mini Short	Unicredit	Eurostoxx 50	3868,625907	Open End	DE000HV407Q0
Mini Short	Unicredit	Eurostoxx 50	3773,625907	Open End	DE000HV407P2
Mini Short	Unicredit	Eurostoxx 50	3673,625907	Open End	DE000HV407N7

I CORRIDOR DI SOCGEN

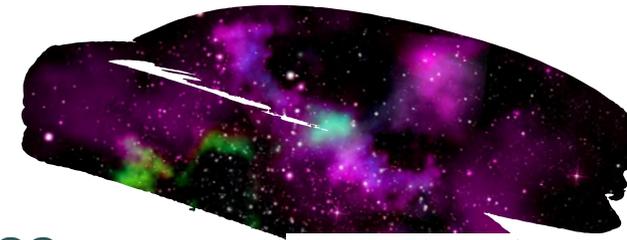
NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	Société Générale	Eurostoxx 50	Barriera up: 3700 Barriera down: 2900	21/09/18	LU1719635242
Corridor	Société Générale	Eurostoxx 50	Barriera up: 3750 Barriera down: 2850	21/09/18	LU1719635168
Corridor	Société Générale	Eurostoxx 50	Barriera up: 3800 Barriera down: 2800	21/12/18	LU1719635325



EUROSTOXX 50



L'Euro Stoxx 50 dopo la rottura importante della resistenza statica collocata a 3.527 punti, ha cominciato una fase di assestamento nelle ultime sedute, rimanendo comunque al di sopra dei 3.557 punti. Dinamica pure abbastanza comprensibile se pensiamo che l'indice dal minimo 2018 a 3.261 punti ha guadagnato circa il 10%. Movimento che ha portato alla rottura di diversi livelli importanti, a partire dalla trend line ribassista di medio periodo (massimi del 23 gennaio e 16 marzo). Superate pure le resistenze statiche a 3.469, 3.500 e 3.527 punti. In questo scenario l'indice appare ben impostato per raggiungere i massimi poco sotto 3.700 punti. Per far ciò sarà importante la rottura dei 3.600 punti. Solo il break al ribasso dei 3.469 punti vedrebbe il peggioramento del quadro grafico dell'indice con supporti principali a 3.400 e 3.300 punti.



La cedola fissa diventa semestrale con i nuovi certificati Autocall Star di Natixis



Natixis lancia i nuovi certificati Autocall Star su due diversi panieri, l'uno composto da titoli azionari del settore oil&gas, l'altro da titoli azionari appartenenti al settore delle automobili.

Con i nuovi Autocall Star di Natixis, la cedola semestrale è incondizionata: l'investitore riceverà ogni sei mesi e fino al rimborso dei certificati un importo lordo pari al 2,50%, indipendentemente dall'andamento del Sottostante (cfr. tabella sotto). I certificati saranno automaticamente rimborsati alla pari se il prezzo di almeno un titolo del paniere è superiore o uguale al suo prezzo iniziale alla Data di Osservazione Semestrale o alla Data di Valutazione (come definite nel Fact Sheet): basta, quindi, un solo titolo con una performance positiva alla data di osservazione semestrale per far sì che il certificato sia automaticamente rimborsato alla pari (meccanismo "Best Of"); inoltre viene corrisposta la cedola lorda fissa incondizionata del 2,50% al semestre.

Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati Autocall Star prevedono, oltre al pagamento della cedola lorda periodica fissa e alla possibilità di rimborso automatico, la protezione del capitale a scadenza se il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante, alla Data di Valutazione, è pari o superiore alla Barriera di Protezione del Capitale (cfr. tabella sotto); l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	CEDOLA SEMESTRALE LORDA INCONDIZIONATA
IT0006741000	Eni, Repsol, TOTAL	01 March 2021	65%	2,50%
IT0006740994	Fiat Chrysler Automobiles, Renault, Volkswagen	01 March 2021	65%	2,50%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato

Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Autocall Star (i "Titoli"). Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 22 giugno 2017 per i certificati Autocall Star come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <http://www.equitysolutions.natixis.com>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.



BT, crollo del titolo a seguito del profit warning

Tonfo in borsa per British Telecom dopo che la società ha comunicato i conti di bilancio e un duro piano di ristrutturazione, compreso un taglio di 13.000 posti di lavoro che dovrebbe portare risparmi per 1,5 miliardi di sterline. La reazione sul titolo non si è fatta attendere, registrando il calo più forte da gennaio 2017 e portando le quotazioni nuovamente a contatto con i minimi dal 2012. Il saldo dal 2018 è in rosso di ben 22 punti percentuali.

Enel, trimestrale in linea con le attese

Enel archivia il primo trimestre 2018 con ricavi poco mossi rispetto allo stesso periodo del 2017 e utili in sensibile crescita. In merito alla sfida paulista, presentando i conti, la società ha chiarito che non andrà al rilancio illimitato con Iberdrola, la rivale spagnola in Brasile per il controllo di Eletropaulo. Nonostante il calo dei corsi, registrato all'indomani dell'annuncio dei conti, guardando al consenso degli analisti, sono ancora il 65% ad aver rilasciato una raccomandazione "buy" e il 35% con "hold". Il target price si attesta invece a quota 5,72 euro rispetto ai 5,038 euro odierni.

Ubi Banca, balzo dell'utile trimestrale

Anche UBI arriva all'appuntamento con la trimestrale e si presenta con un utile netto del gruppo che sale a 117,7 milioni di euro contro i 67 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente. Proseguono spedite le attività di cessione dei NPL. Sul fronte dei corsi, il titolo è tornato a scambiare sui massimi del 2018, mentre gli analisti continuano ad essere particolarmente cauti, con le raccomandazioni che vedono una prevalenza di giudizi neutrali ("hold" con il 50%), 40% raccomandazioni positivi e un 10% con giudizio "sell".

Azimut, la trimestrale fa invertire rotta al titolo

Giù i ricavi per il titolo Azimut a 182,3 milioni dai precedenti 214,7 milioni di euro. Pesa come un macigno la volatilità dei mercati azionari, connesse con le commissioni variabili, e ciò ha comportato un calo del 64% dell'utile netto aziendale. In scia ai conti inferiori alle attese, il titolo Azimut in borsa sta segnando una flessione di oltre il 2,6%, tornando a scambiare sui minimi di gennaio 2018.



Cedole e alto rendimento, la nuova proposta di Exane

L'emittente francese cala al Cert-X un nuovo certificato della collaudata serie di Crescendo Rendimento Memory

In un contesto di accennato nervosismo sul mercato italiano causato dalle ultime notizie dal fronte politico, la ricerca di rendimento continua a passare attraverso l'assunzione di rischi talvolta fuori portata dell'investitore. L'inserimento in portafoglio di titoli o fondi azionari con l'obiettivo di incrementare il rendimento ormai ridotto ai minimi offerto dagli asset obbligazionari, crea di fatto una perdita di controllo del rischio, un fattore di salvaguardia che invece dovrebbe essere sempre posto in primo piano. Così come una persona che abita al terzo piano di un palazzo decide di scendere le scale più velocemente se è in ritardo anziché calarsi dalla finestra, allo stesso modo chi necessita di un maggiore rendimento può, e deve, valutare delle soluzioni alternative ma senza per questo ricorrere all'investimento puro in azioni che, in caso di improvvisa interruzione del trend positivo in atto ormai da diversi anni, causerebbe ingenti perdite in conto capitale. In tal senso vengono in soccorso i certificati, studiati per permettere un potenziale incremento di rendimento senza esporre l'investimento al rischio azionario in maniera integrale.

Su questo filone è Exane Derivatives a distinguersi ormai da almeno un triennio, con l'emissione dei cosiddetti certificati Phoenix, o Crescendo Rendimento se si fa riferimento al nome commerciale. Tali strumenti consentono di puntare all'incasso di cedole mensili corpose, sulla carta altamente probabili, con una protezione del capitale alla scadenza naturale che agisce fino a ribassi molto estesi da parte dei titoli azionari

scelti per rappresentare il sottostante. Tra le nuove emissioni spicca pertanto il nuovo Crescendo Rendimento Memory con una durata complessiva di 3 anni, scritto su un basket worst of composto da 4 titoli, due del comparto industriale come FCA e STM e due titoli bancari, con UniCredit e Banca BPER.

Entrando nel dettaglio della proposta, il certificato con frequenza mensile a partire dal prossimo 30 maggio rileverà i valori dei quattro sottostanti. Se tutti i titoli del basket si troveranno al di sopra del 55% del livello iniziale (barriera), il certificato staccherà una cedola mensile dell'1,08%, pari al

CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO




ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	DISTANZA DA BARRIERA AL 10/05/2018	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 10/05/2018
DE000DS25018	Bonus Cap	ENEL	01/04/21	4.81	38.11%	128.00%	106.50
DE000DS25000	Bonus Cap	ENEL	03/04/20	4.81	33.35%	118.00%	104.45
DE000DS25034	Bonus Cap	FCA	01/04/21	16.67	35.60%	141.00%	109.15
DE000DS25026	Bonus Cap	FCA	03/04/20	16.67	37.62%	129.00%	106.45
DE000DS25059	Bonus Cap	GENERALI	01/04/21	15.38	38.71%	126.00%	107.10
DE000DS25042	Bonus Cap	GENERALI	03/04/20	15.38	34.05%	116.50%	104.50
DE000DS25075	Bonus Cap	INTESA SAN PAOLO	01/04/21	2.89	39.77%	146.00%	110.85
DE000DS25067	Bonus Cap	INTESA SAN PAOLO	03/04/20	2.89	35.50%	129.00%	108.00
DE000DS25091	Bonus Cap	UNICREDIT	01/04/21	16.45	39.75%	136.50%	111.45
DE000DS25083	Bonus Cap	UNICREDIT	03/04/20	16.45	35.12%	127.00%	109.65



CARTA D'IDENTITÀ

Nome	Crescendo Rendimento Memory
Emittente	Exane Derivatives
Sottostante / Strike	"STM / 18,12 ; FCA / 18,57 UniCredit / 17,974 ; BPER / 4,792"
Barriera	55%
Trigger cedola	55%
Trigger autocallable	100% a partire dal 30 ottobre 2018
Cedola	1,08% (12,96% p.a.)
Effetto memoria	SI
Frequenza	mensile
Scadenza	30/04/21
Mercato	Cert-X
Isin	FREXA0010654

12,96% su base annua.

Tale cedola non verrà erogata qualora anche solo uno dei sottostanti si dovesse trovare al di sotto del proprio livello barriera. Tuttavia questa non verrà definitivamente persa, grazie all'effetto memoria, ma accantonata nella speranza di distribuirla nella rilevazione seguente o in quelle successive.

A partire dalla sesta rilevazione, ovvero a partire dal 30 ottobre 2018, oltre a pagare la cedola periodica, il certificato potrà anche essere rimborsato anticipatamente qualora nelle medesime finestre di valutazione tutti i sottostanti quoteranno oltre il proprio livello iniziale. In tale frangente

Ripararsi dalle correnti dei mercati e raggiungere la meta

Le Note di Deutsche Bank offrono la copertura totale del capitale investito a scadenza e un rendimento certo per i primi due anni.

ISIN	Cedola fissa	Tasso	Scadenza	Rischio di cambio
XS0461383258	4.75% p.a.	3 Month USD LIBOR	03.07.2027	SI
XS0461383845	2.25% p.a.	3 Month EURIBOR	03.07.2027	No

Scopri di più su www.xmarkets.it

Contatti
Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55



Avvertenze. Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata, ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base, approvato da Bafin in data 9 settembre 2016, la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'Emittente e gli Agenti per il Pagamento. Il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata sono inoltre disponibili sul sito internet www.dbxmarkets.it e presso il collocatore.



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DELLA REDAZIONE

pertanto oltre alla cedola dell'1,08% verrebbe rimborsato anche l'intero capitale nominale (1000 euro).

Nel caso si dovesse arrivare alla naturale scadenza si riceveranno i 1000 euro iniziali qualora il peggior titolo del basket non abbia perso più del 45% dal proprio livello iniziale. Diversamente si darà luogo ad un rimborso inferiore a 550 euro e di entità pari all'effettivo livello raggiunto dal worst of al pari di un investimento lineare nello stesso.

Oltre al peculiare funzionamento, che consente di creare valore con una cedola mensile discretamente corposa, risulta particolarmente interessante anche l'attuale quotazione (aggiornata al 9 maggio) in relazione alle performance registrate dai sottostanti. Attualmente, top performer il titolo STM in rialzo di quasi 9 punti percentuali, seguito da FCA che segna un +3%. In linea con il proprio livello strike il titolo BPER mentre è in ritardo di poco meno di un punto e mezzo il titolo UniCredit, ad oggi il worst of del paniere.

Il certificato è acquistabile al Cert-X a 1007 euro in lettera e pertanto ipotizzando sia di incassare le prime 5 cedole condizionate che di beneficiare del rimborso del capitale alla prima data di rilevazione utile (30 ottobre 2018), verrebbe generato un flusso cedolare in entrata di complessivi 6,48 punti percentuali dando luogo ai correnti prezzi ad un teorico rendimento annuo lordo in 6 mesi del 12,8%.

Per come è strutturato, sebbene il sottostante sia un paniere di titoli azionari, il Crescendo Rendimento Memory consente di puntare a elevate cedole mensili e di proteggere il capitale da ribassi estesi al 45%, uno scenario che in un investimento azionario puro sarebbe sufficiente per creare danni ben prima di questa soglia di perdita massima sostenibile dal certificato prima che venga rotta la barriera.

CERTIFICATI CASH COLLECT

UN NUOVO VIAGGIO VERSO I TUOI OBIETTIVI



Societe Generale mette a disposizione su Borsa Italiana (SeDeX) **5 nuovi certificati Cash Collect su titoli azionari**

ISIN CERTIFICATO	XS1759881813	XS1759881904	XS1759882035	XS1759882118	XS1759882209
AZIONE SOTTOSTANTE	Assicurazioni Generali	Intesa Sanpaolo	Banco BPM	Fiat Chrysler	Unicredit
PREZZO INIZIALE AZIONE	15,440€	3,096€	3,107€	17,572€	17,446€
BARRIERA	12,352€ (80%)	2,477€ (80%)	2,486€ (80%)	14,058€ (80%)	13,957€ (80%)
PREMIO TRIMESTRALE LORDO CONDIZIONALE (% BASE ANNUA)	2% (8% p.a.)	2,60% (10,40% p.a.)	2,20% (8,80% p.a.)	2,60% (10,40% p.a.)	2,40% (9,60% p.a.)
EFFETTO MEMORIA SUI PREMI	Si	Si	Si	Si	Si
CONDIZIONE DI PAGAMENTO DEL PREMIO	Su base trimestrale a partire dal primo trimestre (22/05/2018), se il prezzo di chiusura del sottostante risulta pari o superiore alla Barriera (posta all'80% del Prezzo Iniziale dell'azione)				
CONDIZIONE DI LIQUIDAZIONE ANTICIPATA	Su base trimestrale a partire dal secondo trimestre (22/08/2018), se il prezzo di chiusura del sottostante risulta pari o superiore al suo Prezzo Iniziale				

A scadenza, qualora il certificato non sia stato liquidato anticipatamente, l'investitore riceve il 100% del Valore Nominale (100 Euro) oltre all'ultimo premio con effetto memoria se il prezzo di chiusura dell'azione sottostante risulta pari o superiore alla Barriera. Altrimenti l'investitore riceve il Valore Nominale decurtato della performance negativa registrata dal sottostante rispetto al suo Prezzo Iniziale.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata, non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.

I Certificati sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale¹.



Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/cash-collect
info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491



I premi e gli importi di liquidazione sono al lordo dell'effetto fiscale.

¹ SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A ; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 27/06/2017, i Supplementi dati 31/07/2017, 10/08/2017, 13/09/2017, 20/10/2017, 14/11/2017, 11/12/2017, 18/01/2018, 27/02/2018 e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 28/02/2018, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e presso la sede di Societe Generale a Milano (via Olona 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

Disponibilità del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID): l'ultima versione disponibile del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a questo prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmarkets.com>.



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

15 MAGGIO

Webinar di SocGen e CeD

È previsto per il 15 maggio alle ore 16 il nuovo appuntamento per i webinar promossi da Société Générale in collaborazione con Certificati e Derivati. In questa occasione si guarderà al mondo dei certificati investment, dei recenti Corridor, delle obbligazioni e anche degli ETC, cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento. Per info e registrazioni <https://register.gotowebinar.com/register/8625427215489785602>

17 MAGGIO

Webinar di Deutsche Bank

Secondo appuntamento per i webinar di Deutsche Bank realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare il 17 maggio alle ore 17 Pierpaolo Scandurra, dopo il

debutto dello scorso 17 aprile, tornerà a guardare all'interno dell'ampia gamma di strumenti offerti dalla banca tedesca selezionando le migliori opportunità quotate tra Bonus, Phoenix e Autocallable. Per registrarsi all'evento è sufficiente collegarsi al seguente link <https://register.gotowebinar.com/register/2490338151785856513>

24 MAGGIO

Webinar di CED con Banca IMI

Ugo Perricone di Banca IMI e Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal, tornano a guardare all'interno dell'offerta di Banca IMI per trovare le migliori soluzioni di investimento. L'appuntamento con il nuovo webinar di Banca IMI è fissato per il 24 maggio alle ore 17. Per partecipare all'evento è sufficiente registrarsi al seguente link <https://register.gotowebinar.com/register/3208133420788289025>

31 MAGGIO

Webinar di CED con Natixis

È fissato per il prossimo 31 maggio alle 15:30 il webinar organizzato da Natixis in collaborazione con Certificati e Derivati. Nel corso dell'incontro Luca Pini, responsabile per l'Italia della banca transalpina e Pierpaolo Scandurra, presenteranno le ultime novità targate Natixis nel campo dei certificati. Per registrarsi all'evento è sufficiente collegarsi al seguente link <https://attendee.gotowebinar.com/register/1547351896174233346>

OGNI LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. Ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati mentre Pierpaolo Scandurra aggiornerà in diretta i portafogli con asset allocation "prudente" e "dinamico" e i segnali operativi dell'Ufficio Studi del CeDLAB sui certificati di BNP Paribas. La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>



SOCIETE GENERALE

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

ASSET CLASS DI RIFERIMENTO	PRODOTTO	LEVA	LONG / SHORT	ISIN	PREZZO AL 08/05/2018
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1490163091	374,10
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1490163331	0,62
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+5x	Long	LU1489400454	251,35
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-5x	Short	LU1489400538	2,72
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+5x	Long	LU1540725600	194,00
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-5x	Short	LU1540725782	6,04
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1540726830	150,03
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1540727648	1,20



La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it

*Gent.le Redazione,
leggendo le vostre pubblicazioni, molto valide ed interessanti, vorrei far presente che presso alcuni intermediari non è ancora possibile negoziare in acquisto diversi certificate (manca il c.d. kid).*

Ne elenco alcuni a titolo di esempio:

ISIN XS1033737278

ISIN XS1190238151

ISIN XS1233664330

ISIN XS1233665816

ISIN XS1189333203

ISIN GB00BDWTYC55

ISIN GB00BF9GHF70

ISIN GB00BDWWKW60

ISIN XS1367216824

In particolare l'intermediario che non consente l'acquisto è UNICREDIT.

Per poter procedere con l'acquisto con Unicredit cosa sarebbe opportuno fare?

Grazie e cordiali saluti

V.S

Gent.le Lettore,
come noto a partire dall'entrata in vigore della Mifid 2 tutti gli strumenti finanziari, per essere acquistati da un pubblico Retail, devono essere obbligatoriamente accompagnati dal Kid (key information document), ovvero un documento sintetico di tre pagine in cui sono descritte le caratteristiche dell'investimento, i rischi, i rendimenti potenziali e i costi. La mancata produzione di questo documento, che deve essere disponibile all'atto di sottoscrizione o acquisto dello strumento di investimento, determina per l'intermediario il blocco dell'operatività in acquisto. Possono essere invece processate le operazioni di vendita. Pertanto nel suo caso la mancata esecuzione degli ordini potrebbe non essere responsabilità dell'intermediario ma dell'assenza di tale documento. In caso contrario, ove il KID fosse stato regolarmente predisposto dall'emittente, è necessario contattare l'intermediario facendo presente dell'esistenza del documento contenente le informazioni chiave, allegando alla richiesta il link di atterraggio dove è stato messo a disposizione il PDF.



Notizie dal mondo dei Certificati

► Yoox, Opa in porto

Si è chiusa l'OPA totalitaria promossa da Compagnie Financiere Richemont, effettuata per tramite RGL Italian Holdings, sulle azioni ordinarie Yoox Net-A-Porter. In particolare secondo quanto comunicato nelle prime ore del 10 maggio, le adesioni sono state pari al 69,996% del capitale sociale del gruppo e al 93,322% delle azioni oggetto dell'offerta. E' stato pertanto superato il limite del 90% che consente a Richemont di raccogliere le ulteriori azioni sul mercato con il conseguente delisting di Yoox.

A seguito di tale evento straordinario si è reso necessario un intervento sui certificati legati al titolo della casa di moda. Le strade scelte sono due con da una parte il rimborso anticipato al valore equo di mercato a seguito del delisting, intrapresa in particolare da BNP Paribas, e dall'altra la rettifica con la sostituzione del sottostante da Yoox a Richemont, con un fattore di rettifica pari 2,5544659 applicata da Unicredit.

► Bid-only per il Bonus Cap Auto di Unicredit

Da una comunicazione di Borsa Italiana si apprende che Unicredit ha richiesto e ottenuto l'esenzione dall'esposizione dei prezzi in lettera per il Bonus Cap su un paniere di titoli composto da FCA, Renault e Volkswagen identificato da codice ISIN DE000HV40AW6. In particolare, nell'avviso si legge che l'emittente di Piazza Gae Aulenti a partire dal 10 maggio, quoterà il certificato in modalità bid only e il market maker sarà presente solo in denaro. Si raccomanda pertanto la massima attenzione nell'inserimento di ordini di acquisto.

► Stacco cedola per l'Express Coupon Plus monetario

Nonostante le tensioni sulle monete dei paesi emergenti, cedola in arrivo per i possessori dell'Express Coupon Plus di Société Générale legato all'andamento di un paniere di valute emergenti identificato dal codice Isin XS1266692836. In particolare alla data di osservazione dello scorso 7 dicembre il valore del paniere composto da real brasiliano, lira turca e rand sudafricano è risultato in rialzo del 23,06% rispetto al fixing iniziale. La performance inferiore al 44% a cui è posta la barriera ha permesso, pertanto, di attivare il pagamento della cedola del 2,5% sul nominale di 1000 euro.

ISIN		TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	NEGOZIABILE SU	SCADENZA	PREZZO AL 09/05/2018
IT0006741455	Phoenix Yeti WO	Carrefour, Deutsche Bank	SeDex	19/04/21	€ 1.003,36	
IT0006741422	Phoenix WO	Enel, Societe' Generale, Glencore, Vodafone	SeDex	14/04/23	€ 982,60	
IT0006741273	Phoenix Yeti WO	STMicroelectronics NV, UBS Group, Swatch Group	EuroTLX	27/03/23	€ 1.074,24	
IT0006741166	Reverso Domino	Fiat Chrysler Automobiles, STMicroelectronics, Banco BPM, Unicredit	EuroTLX	14/03/22	€ 969,99	
IT0006741158	Twin Win	FTSEMIB	SeDeX	14/09/21	€ 1.053,39	
IT0006741018	Phoenix Yeti	EURO STOXX Banks Index	EuroTLX	12/03/24	€ 1.019,74	



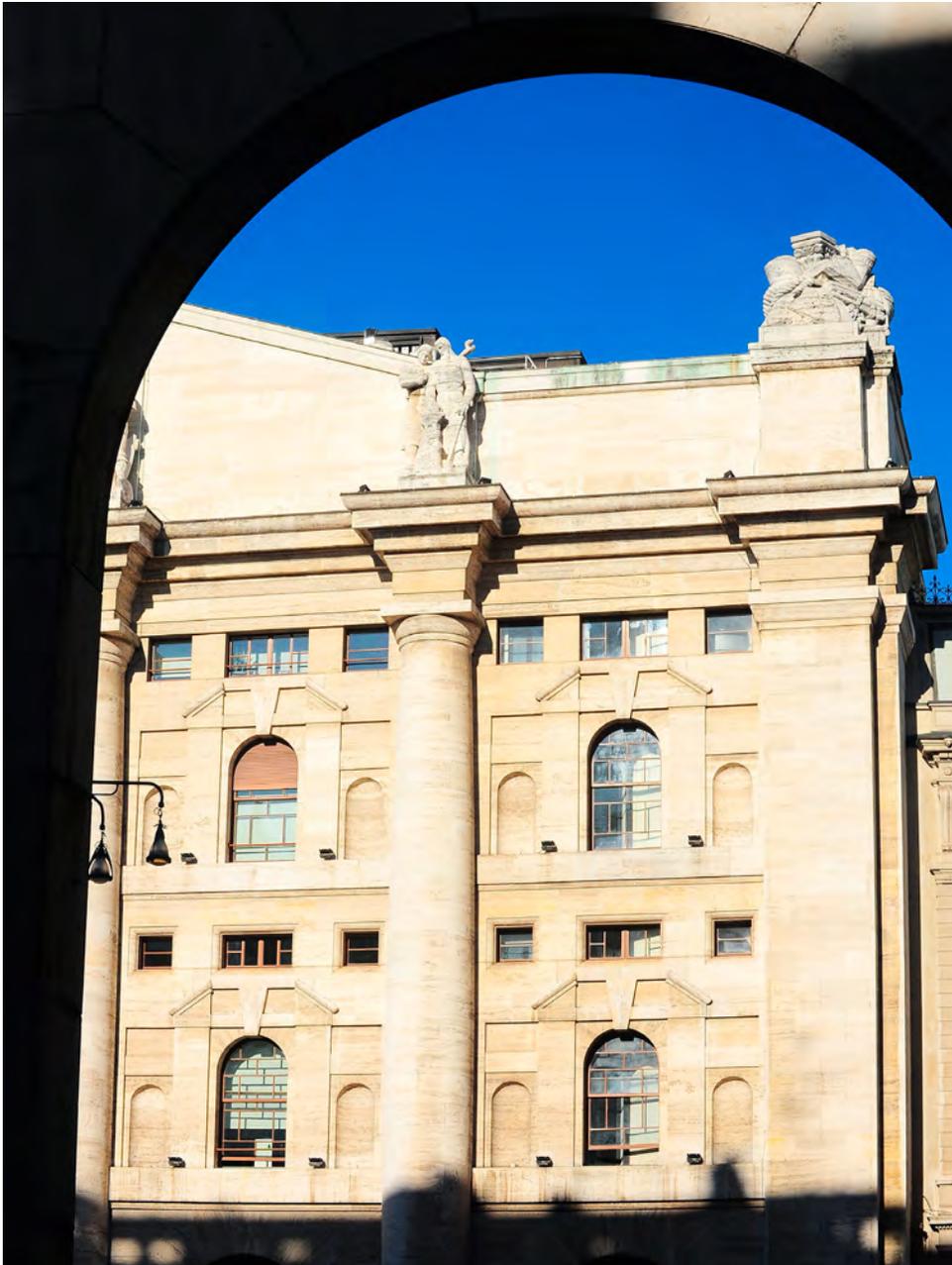
PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

QUELL'INTERMINABILE MINUTO

Soltanto un “freccia giù” questa settimana, per denunciare quanto accaduto nei giorni scorsi su un certificato quotato in Borsa Italiana

Sin dal lontano 2009, con la Comunicazione 9019104 del 2 marzo, la Consob si è preoccupata di tutelare gli investitori dal rischio di illiquidità degli strumenti finanziari e di sollecitare gli operatori a una condotta irreprensibile in un contesto di asimmetria informativa in cui si svolge l'attività di intermediazione finanziaria. I concetti di rischiosità, liquidità, liquidabilità e complessità sono stati ripresi più volte nel tempo dalla stessa Consob, con particolare riferimento alle obbligazioni bancarie, polizze assicurative a contenuto finanziario nonché derivati OTC. I certificati di investimento, in questo ambito, sono stati toccati direttamente o trasversalmente dalle diverse Comunicazioni e Raccomandazioni trasmesse nel tempo e a favore della loro libera negoziabilità ha giocato finora un ruolo determinante proprio la loro quotazione in mercati di scambio caratterizzati da adeguati livelli di liquidità e trasparenza. Due sono gli MTF su cui si concludono le contrattazioni dei certificati, il SeDeX di Borsa Italiana e il Cert-X di EuroTLX e in particolare per il segmento gestito da Borsa Italiana





sono stringenti gli obblighi per i cosiddetti “market maker” nell’ambito del processo di quotazione degli strumenti finanziari. All’obbligo di fornire liquidità in acquisto e vendita in maniera continuativa durante tutto l’orario di contrattazione previsto si è aggiunta nel 2016 una serie di ulteriori obblighi e modifiche che hanno interessato le Istruzioni al Regolamento del mercato SeDeX. In particolare sono state introdotte delle modifiche che riguardano i prezzi a cui possono concludersi gli scambi (entro la forchetta prevista dal market maker) e un meccanismo automatico di sospensione delle contrattazioni in assenza delle proposte dello specialista, con l’obiettivo di tutelare l’investitore. Tuttavia, al fine di evitare che a causa di un’assenza eccessivamente prolungata si verifichi l’impossibilità di poter disporre della liquidità e liquidabilità dell’investimento, così come sul punto la Comunicazione Consob del 2009, la stessa Borsa Italiana ha previsto una ferrea vigilanza degli obblighi con un tempo massimo di assenza dai “book” pari a 1 minuto (rispetto ai 5 minuti precedenti). Quanto è accaduto lo scorso 9 maggio su un certificato Autocall Phoenix emesso e quotato da Commerzbank con codice ISIN DE000CZ448R3 ha messo tuttavia in risalto tutta la pericolosità di un Regolamento che necessita di stringenti controlli per non risultare penalizzante. Più in particolare, il certificato prevedeva per mercoledì 9 maggio la prima data di osservazione utile per il rimborso anticipato del capitale con un coupon aggiuntivo dell’1,5%. Nei giorni immediatamente precedenti l’osservazione, dei 5 titoli che compongono il basket 4 erano largamente al di sopra dello strike, ovvero in grado di soddisfare la condizione per il rimborso anticipato dei 1015 euro, mentre Enel era solo leggermente positiva. Alla chiusura del 7 maggio il certificato rilevava un prezzo ufficiale di 995,25 euro, confermando pertanto la buona probabilità di essere rimborsato, salvo

però scendere drasticamente all'indomani, fissando un prezzo ufficiale a 869,35 euro, sulla scia di un ribasso del 2,5% del titolo Enel. Fin qui nulla di deprecabile, se non fosse che nella seduta decisiva, ossia quella del 9 maggio, coincidente peraltro con l'uscita a mercati chiusi della trimestrale Enel, **il market maker ha quotato il certificato soltanto fino alle 10:12 del mattino, registrando così fino alla chiusura un'assenza dai book continuativa di ben 7h e 18 minuti.** Cosa potrà mai essere accaduto alle infrastrutture tecnologiche di questo market maker, che ha peraltro riguardato solo ed esclusivamente questo certificato e non anche altri che avevano Enel come sottostante, da causare la mancata esposizione del denaro-lettera per il 90% dell'orario di contrattazione? Non è dato saperlo, mentre quello che è stato del tutto evidente è che con la complicità di un modello di mercato che causa la sospensione degli scambi in assenza dello specialist, chiunque avesse avuto la necessità di liquidare la propria posizione, accettando eventualmente di subire anche perdite ingenti, non è stato messo nelle condizioni di poterlo fare, sentendosi oltremodo vittima di un "sequestro patrimoniale" che solamente all'indomani, dopo circa un'ora dall'avvio delle regolari contrattazioni, si è risolto con il ritorno alla normale operatività da parte del market maker. La denuncia dell'ennesimo episodio di mancato rispetto delle regole previste da Borsa Italiana ci auguriamo che possa servire ai lettori per valutare il comportamento dei singoli emittenti di fronte a determinate situazioni. L'invito, per un'eventuale prossima volta, rivolto al market maker è di quotare allargando gli spread fino al massimo consentito da Borsa Italiana, qualora vi sia un'effettiva difficoltà di effettuare le coperture. In tal modo si andrà ad evitare che centinaia di investitori si ritrovino con la sensazione di essere rimasti incastrati in un edificio in fiamme senza possibilità di uscire, neanche lanciandosi dalla finestra.

I premi più belli sono quelli che ti aspetti.



Cash Collect Certificate

I nuovi Cash Collect Autocallable consentono di ottenere cedole trimestrali incondizionate per tutto il 2018 (a giugno, settembre e dicembre), qualunque sia il valore dell'azione sottostante. A partire da dicembre 2018, il Certificate può scadere anticipatamente in caso di rialzo dell'azione al di sopra del valore iniziale (Strike), con un rimborso pari al prezzo di emissione (100 Eur) maggiorato della corrispondente cedola. Nel corso del 2019, ad ogni data di osservazione trimestrale, è possibile ottenere ulteriori cedole condizionate anche in caso di moderato ribasso dell'azione sottostante nei limiti della Barriera. A scadenza, se l'azione è pari o superiore alla Barriera, l'importo di liquidazione comprende il prezzo di emissione e l'ultima cedola. Sotto la Barriera, il Certificate replica linearmente l'andamento negativo del sottostante.

Cedole trimestrali lorde: da 1,75 EUR a 2,60 EUR*

ISIN	Sottostante	Cedola Lorda (EUR)*	Barriera (EUR)	Scadenza
DE000HV40R25	E.D.F.	2,60	8,5013	13/12/2019
DE000HV40R66	FIAT-FCA	2,30	13,953	13/12/2019
DE000HV40RC2	SAIPEM	1,75	2,3888	13/12/2019
DE000HV40RE8	STMICROELECTRONICS	2,50	13,2338	13/12/2019

*Importi incondizionati nel 2018 e importi condizionati nelle date di osservazione trimestrali nel 2019. Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su CERT-X di EuroTLX

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.
Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters. 
Corporate & Investment Banking

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati sul segmento CERT-X di EuroTLX dalle 09:00 alle 17:30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale (Base Prospectus for the issuance of Securities on single underlying without capital protection) è stato approvato da Bafin in data 9 febbraio 2018 e passaporto presso Consob in data 12 febbraio 2018, modificato ed integrato dal Supplemento datato 19 marzo 2018 e dal Supplemento datato 27 aprile 2018. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



DATE DI RILEVAMENTO

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DATA OSSERVAZIONE	SOTTOSTANTE	TRIGGER
CH0366218219	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	14/05/18	423,9300	489,3300
CH0366218227	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	14/05/18	65,3700	115,1900
CH0366218235	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	14/05/18	10,4650	10,2100
CH0366223086	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	14/05/18	40,4700	51,0055
CH0392531056	Leonteq	AUTOCALLABLE TWIN WIN	Basket di azioni worst of	14/05/18	14,3100	14,5160
CH0392531288	Leonteq	PHOENIX MEMORY AIRBAG	Basket di azioni worst of	14/05/18	42,8700	44,6500
CH0392531379	Leonteq	Phoenix	Basket di azioni worst of	14/05/18	64,1200	68,2180
CH0396949452	Leonteq	PHOENIX	Basket di azioni worst of	14/05/18	3,1310	2,4075
CH0396949742	Leonteq	PHOENIX	Basket di azioni worst of	14/05/18	38,3350	31,6125
CH0402353509	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	14/05/18	17,1250	10,9554
CH0404588441	Leonteq	PHOENIX REVERSE	Nasdaq 100 Index	14/05/18	6952,1948	7900,1280
DE000A12V1X0	Natixis	PHOENIX MEMORY COUPON	Basket di azioni worst of	14/05/18	213,8000	255,3500
DE000CB0GCM2	Commerzbank	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	14/05/18	102,6400	98,3940
DE000CZ44Y80	Commerzbank	PHOENIX DOMINO	Basket di azioni worst of	14/05/18	5,3000	5,6300
DE000UZ9MRZ1	Ubs	EXPRESS	Eni spa	14/05/18	16,4080	11,3766
FREXA0001596	Exane	RECOVERY CRESCENDO	Saipem	14/05/18	3,3200	5,0000
FREXA0001612	Exane	RECOVERY CRESCENDO	Unicredit	14/05/18	17,8600	13,0302



ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DATA OSSERVAZIONE	SOTTOSTANTE	TRIGGER
FREXA0006702	Exane	YIELD CRESCENDO	Basket di azioni worst of	14/05/18	8,3400	10,0300
FREXA0006900	Exane	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	14/05/18	9,6120	15,0790
FREXA0007940	Exane	Crescendo Rendimento Tempo	Basket di azioni worst of	14/05/18	5,0740	5,1700
FREXA0009490	Exane	CRESCENDO UNICORN	Basket di azioni worst of	14/05/18	69,0300	46,8020
FREXA0009508	Exane	CRESCENDO UNICORN	Basket di azioni worst of	14/05/18	115,9000	71,0320
FREXA0010191	Exane	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Telecom Italia	14/05/18	0,7970	0,5160
GB00BFGWQ25	Goldman Sachs	FIX CASH COLLECT	Deutsche Bank	14/05/18	11,6040	-
GB00BFGWWS49	Goldman Sachs	FIX CASH COLLECT	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	14/05/18	4,9220	-
GB00BFGWWT55	Goldman Sachs	FIX CASH COLLECT	Unione Banche Italiane	14/05/18	4,2000	-
GB00BFGWV77	Goldman Sachs	FIX CASH COLLECT	Societe Generale	14/05/18	42,5450	-
GB00BFGWW84	Goldman Sachs	FIX CASH COLLECT	Bnp Paribas	14/05/18	62,7500	-
GB00BFGWX91	Goldman Sachs	FIX CASH COLLECT	Banco BPM	14/05/18	2,9335	-
GB00BFGWY09	Goldman Sachs	FIX CASH COLLECT	Unicredit	14/05/18	17,8600	-
IT0005284887	Unicredit	Cash Collect	Generali Assicurazioni	14/05/18	16,4050	-
XS1212349127	Societe Generale	PHOENIX	Basket di azioni worst of	14/05/18	14,6000	18,2500
XS1212349473	Societe Generale	PHOENIX	Basket di azioni worst of	14/05/18	17,8600	31,5960
XS1489621976	Bnp Paribas	Phoenix	Basket di indici worst of	14/05/18	3569,7100	3005,3970



CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	26/04/18	Long strike 22750	15/06/18	NL0012666457	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	26/04/18	Long strike 23000	15/06/18	NL0012666465	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	26/04/18	Long strike 23250	15/06/18	NL0012666473	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	26/04/18	Long strike 23500	15/06/18	NL0012666481	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	26/04/18	Long strike 23750	15/06/18	NL0012666499	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	26/04/18	Long strike 23000	21/09/18	NL0012666515	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	26/04/18	Long strike 23500	21/09/18	NL0012666523	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	26/04/18	Short strike 26500	21/09/18	NL0012666556	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	26/04/18	Short strike 29000	21/09/18	NL0012666564	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	26/04/18	Short strike 30000	21/09/18	NL0012666572	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Dax	26/04/18	Long strike 12250	13/06/18	NL0012666580	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eurostoxx 50	26/04/18	Long strike 3400	13/06/18	NL0012666614	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Nikkei 225	26/04/18	Long strike 22000	13/06/18	NL0012666648	Sedex
Turbo	BNP Paribas	S&P 500	26/04/18	Long strike 2600	13/06/18	NL0012666663	Sedex
Turbo	BNP Paribas	S&P 500	26/04/18	Short strike 2700	13/06/18	NL0012666689	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Nasdaq 100	26/04/18	Short strike 6750	13/06/18	NL0012666713	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	26/04/18	Long strike 18,5	15/06/18	NL0012666721	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	26/04/18	Short strike 25	15/06/18	NL0012666762	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Enel	26/04/18	Long strike 5	15/06/18	NL0012666770	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	Eni	26/04/18	Long strike 14,9	15/06/18	NL0012666804	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eni	26/04/18	Short strike 19,1	15/06/18	NL0012666838	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Generali	26/04/18	Long strike 15,8	15/06/18	NL0012666853	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Generali	26/04/18	Long strike 16,5	15/06/18	NL0012666861	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Generali	26/04/18	Short strike 20	15/06/18	NL0012666879	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	26/04/18	Long strike 3	15/06/18	NL0012666887	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	26/04/18	Long strike 9,5	15/06/18	NL0012666911	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	26/04/18	Long strike 10	15/06/18	NL0012666929	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	26/04/18	Long strike 0,8	15/06/18	NL0012666937	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	26/04/18	Short strike 1	15/06/18	NL0012666960	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	26/04/18	Short strike 1,05	15/06/18	NL0012666978	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	26/04/18	Long strike 2,85	15/06/18	NL0012666986	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	26/04/18	Long strike 3,8	15/06/18	NL0012667018	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	26/04/18	Long strike 4	15/06/18	NL0012667026	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	26/04/18	Long strike 16,7	15/06/18	NL0012667042	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	26/04/18	Long strike 17,4	15/06/18	NL0012667059	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	26/04/18	Short strike 22,3	15/06/18	NL0012667075	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	FTSE Mib	30/04/18	Leva fissa long X7	18/12/20	DE000VN9DZV5	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	FTSE Mib	30/04/18	Leva fissa short X7	18/12/20	DE000VN9DZW3	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	Cacao	30/04/18	Leva fissa short X7	18/12/20	DE000VN9DZU7	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	BNP Paribas	Facebook	03/05/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6,7%; Usd	03/05/2023	XS1732573925	Cert-X
Express	Leonteq	Azimut, Unicredit	03/05/18	Barriera 90%; Trigger 95%; Coupon 14%	07/05/2019	CH0411109751	Cert-X
Phoenix Reverse	Leonteq	Amazon, Facebook, Netflix, Microsoft	03/05/18	Barriera 150%; Trigger 120%; Cedola e Coupon 0,833% mens.	06/11/2020	CH0411111328	Cert-X
Express Plus	Unicredit	Intesa Sanpaolo	03/05/18	Barriera 65%; Cedola 4,9% e Coupon 2,45% Trim.	26/07/2021	DE000HV40PU8	Cert-X
Phoenix	Credit Suisse	Unicredit, Leonardo, Enel, Telecom Italia	03/05/18	Barriera 60%; Maxi Cedola 17,1%; Cedola e Coupon 1,5%	10/11/2023	XS1009861243	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	03/05/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,43% sem.	30/04/2021	XS1754428982	Cert-X
Cash Collect Autocal- lable	Unicredit	Eurostoxx 50	04/05/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2% sem.	03/05/2021	DE000HV40PS2	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	STMicroelectronics, Unicredit, FCA, Bper	04/05/18	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,08% mens.	14/05/2021	FREXA0010654	Cert-X
Bonus Plus	BNP Paribas	Eurostoxx 50, S&P 500	04/05/18	Barriera 65%; Cedola 5%; Cap 150%; Usd	04/05/2022	XS1741933474	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	EDF	04/05/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,6% sem.	04/05/2021	XS1754426341	Cert-X
Athena Certificate	BNP Paribas	Petrolio WTI	04/05/18	Barriera 70%; Coupon 15%; Usd	04/05/2021	XS1754426424	Cert-X
Athena Reverse	BNP Paribas	Alphabet, Amazon, Apple, Facebook, Netflix	04/05/18	Barriera 150%; Coupon 4,8% sem. ; Usd	04/05/2021	XS1754426770	Cert-X
Express	Mediobanca	Eurostoxx 50	04/05/18	Barriera 70%; Coupon 5,15%	09/05/2022	XS1796219241	Cert-X
Equity Protection Digital	Mediobanca	Eurostoxx 50	04/05/18	Protezione 95%; Cap 10%; Cedola 5,75%; Usd	09/05/2023	XS1802242898	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Leonteq	Netflix, Tesla, Twitter	07/05/18	Barriera 50%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 0,625% mens.	09/11/2021	CH0411109967	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	E.On, Edf, Enel, RWE	07/05/18	Barriera 50%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 0,667% mens.	09/05/2023	CH0411109975	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Axa, Ferrari, Unicredit	07/05/18	Barriera 55%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,45% mens.	09/05/2023	CH0411110031	Cert-X
Phoenix Reverse	Leonteq	Netflix, Tesla, Twitter	07/05/18	Barriera 150%; Cedola e Coupon 1% mens.	11/11/2019	CH0411111492	Cert-X
Cash Collect Protetto	Morgan Stanley	Eni	07/05/18	Protezione 65%; Trigger 90%; Cedola 3,6%	30/04/2021	DE000MS0GV17	Cert-X
Athena Double Relax Change	BNP Paribas	Engie, Veolia	07/05/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	29/04/2022	XS1732567521	Cert-X
Athena Double Chance	BNP Paribas	Muenchener Rueckversicherungs, Prudential	07/05/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,75%	29/04/2022	XS1732568255	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Air Liquide, Merck	07/05/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,5%	29/04/2022	XS1732568925	Cert-X
Athena Double Relax Bell	BNP Paribas	Apple, ASML	07/05/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	29/04/2022	XS1732569147	Cert-X
Athena Express Plus	BNP Paribas	FCA	07/05/18	Barriera 60%; Coupon 6%	29/04/2022	XS1732569220	Cert-X
Athena Double Relax Change	BNP Paribas	Engie, Veolia	07/05/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 7,15%	29/04/2022	XS1732569733	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Apple, IBM	07/05/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,25%	29/04/2022	XS1732579617	Cert-X
Athena Double Relax Double Change	BNP Paribas	Amazon	07/05/18	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4%	29/04/2022	XS1732579708	Cert-X
Athena Daily Bell	BNP Paribas	Bayer, Henkel	07/05/18	Barriera 55%; Coupon 5%	29/04/2022	XS1732583999	Cert-X
Athena Daily Bell	BNP Paribas	Expedia, Trip Advisor	07/05/18	Barriera 50%; Coupon 5%	29/04/2022	XS1732584534	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	BNP Paribas	Banco BPM, FCA	07/05/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6,1% sem.	03/05/2021	XS1757258907	Cert-X
Borsa Protetta con Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx Select Dividend 30	07/05/18	Protezione 100%; Cedola 2,2%	21/04/18	IT0005330318	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	DivDax	07/05/18	Barriera 80%; Coupon 5,4%	21/04/23	IT0005330466	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Enel, Eni, Intesa Sanpaolo	08/05/18	Barriera 50%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 0,75% mens.; Usd	09/05/2024	CH0411110007	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	ArcelorMittal, BHP Billiton, Gazprom	08/05/18	Barriera 50%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 0,667% mens.; Usd	09/05/2023	CH0411110080	Cert-X
Express Plus	Unicredit	Ferrari	08/05/18	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2% Trim.	29/10/2021	DE000HV40PT0	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	EURO STOXX SELECT DIVIDEND 30	08/05/18	Protezione 100%; Cedola 2,2%	30/04/2025	IT0005329203	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	08/05/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 8,4%	05/05/2023	XS1566867351	Cert-X
Express	Deutsche Bank	MSCI EMU ESG Leaders Select 50 Decrement 5%	08/05/18	Barriera 70%; Coupon 9,2%	09/05/2023	XS1566867435	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Generali, FCA	08/05/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,67% trim.	26/04/2021	XS1757252298	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	CODICE ISIN	SCADENZA	MERCATO
Borsa Protetta con Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx 50	14/05/18	Protezione 100%; Cedola 2%	IT0005331423	19/05/23	Sedex
Borsa Protetta con Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx Select Dividend 30	14/05/18	Protezione 100%; Cedola 3,1%	IT0005332314	17/05/23	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	CODICE ISIN	SCADENZA	MERCATO
Express Plus	Unicredit	Enel	18/05/18	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,2%	DE000HV40R09	22/11/21	Cert-X
Express	Unicredit	Intesa Sanpaolo	21/05/18	Barriera 65%; Pr. Em. 87,5%; Rimb. ant. da 100 euro	DE000HV40RN9	23/06/22	Cert-X
Express	Unicredit	Ferrari	23/05/18	Barriera 65%; Coupon 4% sem.	DE000HV40RM1	25/05/21	Cert-X
Bonus Cap Plus	Banca IMI	E On	28/05/18	Barriera 60%; Cedola e Bonus 4,1%	IT0005331589	31/05/22	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Sanofi	28/05/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3%	IT0005331571	31/05/22	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	28/05/18	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 132%	IT0005331563	30/05/25	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Siemens	28/05/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4%	XS1594258359	30/05/23	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Siemens	28/05/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,2% trim	XS1594258789	30/05/23	Cert-X
Express Plus	Unicredit	Enel	28/05/18	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,2%	DE000HV40RP4	28/02/22	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Airbus, United Technologies	29/05/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	XS1757251134	31/05/22	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Kpn, Verizon	29/05/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,25%	XS1757247298	31/05/22	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Richemont, LVMH	29/05/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,7%	XS1757245755	31/05/22	Cert-X
Fixed Premium Crescendo	BNP Paribas	Adobe Systems, IBM	29/05/18	Barriera 60%; Cedola 2%; Coupon agg 4% annuo	XS1757245599	31/05/22	Cert-X
Ayhen Premium	BNP Paribas	Procter Gamble, Unilever	29/05/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,5%	XS1757245243	31/05/22	Cert-X



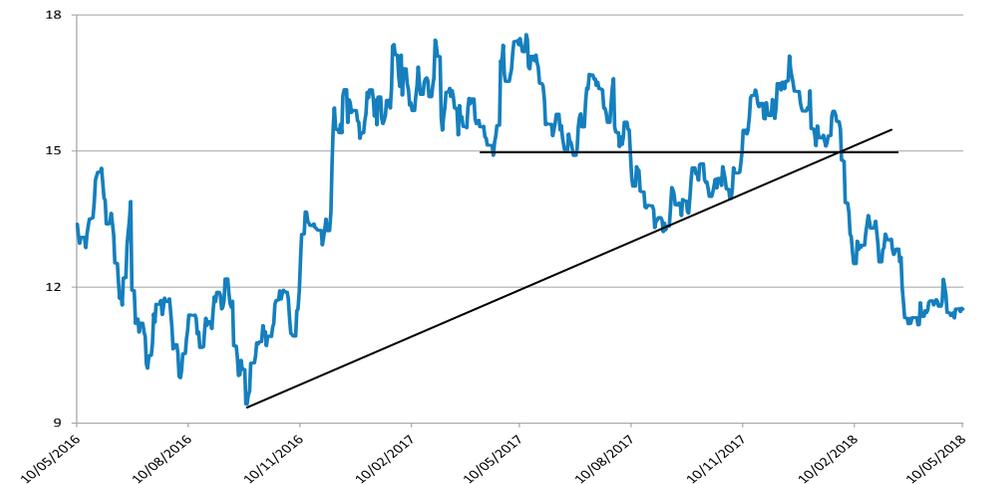
NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	CODICE ISIN	SCADENZA	MERCATO
Athena Relax Bell	BNP Paribas	Glaxosmithkline, Sanofi	29/05/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,25%	XS1757244949	31/05/22	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Bouygues	29/05/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	XS1757252702	31/05/22	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Michelin, Continental	29/05/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	XS1757252967	31/05/22	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	ASML, Atos	29/05/18	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4%	XS1757252884	31/05/22	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Iberdrola	29/05/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,75%	XS1757252611	31/05/22	Cert-X
Phoenix Memory	Banca IMI	Enel, FCA	06/06/18	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,8% mens.	XS1813588313	11/06/21	Cert-X
Phoenix Memory	Banca IMI	Enel, FCA	06/06/18	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,8% mens.	XS1813588313	11/06/21	Cert-X

Deutsche Bank

ANALISI TECNICA Il titolo Deutsche Bank sta affrontando una fase di debolezza piuttosto prolungata da quando i corsi hanno rotto, tra fine gennaio e inizio febbraio, la trend line rialzista di lungo corso descritta dai minimi del 30 settembre 2016 e 1 novembre 2017 e il supporto statico fondamentale dei 15 euro. Da qui è partita una fase ribassista che ha riportato i corsi fino a 12,37 euro dove il titolo ha avviato una fase di congestione sviluppando un triangolo simmetrico che ha rilanciato verso il basso i corsi. Deutsche bank ha trovato freno per ora in area 11 euro dove ha rimbalzato. I prezzi hanno tentato di superare i 12 euro fallendo. Segnaliamo che RSI ora da divergenza rialzista (minimi 9 febbraio e 23 marzo). In tale scenario un miglioramento del quadro grafico necessiterà del superamento della trend line ribassista di breve (massimi del 22 febbraio e 26 aprile) oltreché del supporto a 12 euro. In tal caso prime resistenze a 12,3 e 13,36 euro. Fondamentale invece, in caso di ribassi, la tenuta del supporto in area 11 euro.

ANALISI FONDAMENTALE Prosegue la fase di debolezza di Deutsche Bank che, pur avendo trovato supporto intorno agli 11 euro, porta al 27% la sottoperformance Ytd sul Dax. Certo la pubblicazione dei conti del primo trimestre 2018 a fine aprile non ha aiutato la banca tedesca. Infatti gli utili netti di Deutsche Bank hanno sofferto un crollo del 79% su base annua, a 120 milioni, sotto ai 376 milioni previsti dal consensus. Il fatturato delle attività corporate e di investment banking è sceso del 13% a/a e del 10% quello della divisione di asset management. L'unità Private & Commercial Bank ha fatto il -2%. Giù del 13,4% rispetto alla fine del 2017 anche il CET1 ratio. Non stupiscono dunque le voci di possibili ulteriori licenziamenti. Indiscrezioni non confermate da Bloomberg infatti parlano di ulteriori 400 dipendenti in USA.

DEUTSCHE BANK



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	PREZZO	MAX 52 SETTIMANE	MIN 52 SETTIMANE	P/E 2018
DEUTSCHE BANK	11,5	17,7	10,8	16,2
BNP Paribas	62,2	69,2	58,3	9,9
SANTANDER	5,4	6,1	5,1	11,0
SOC GEN	42,5	50,7	41,6	9,2
CREDIT AGRICOLE	13,4	15,7	12,9	10,4

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.